

MOVIE MAX

presenta

ANTONIO BANDERAS
PRESENTA

Justin

E I CAVALIERI VALOROSI

Diretto da Manuel Sicilia

Prodotto e interpretato da
Antonio Banderas

Altri interpreti della versione inglese del film:

Freddie Highmore

Alfred Molina

Julie Walters

Saoirse Ronan

Mark Strong

e Rupert Everett

Uscita Cinema: 24 OTTOBRE 2013

Durata: 96'

Ufficio Stampa

Carmen Danza

carmen.danza@m2pictures.it

+39 06 57011900

+39 340 0873977

Justin e i cavalieri valorosi

SINOSI

JUSTIN (Freddie Highmore) vive in un regno governato da burocrati, dove i grandi cavalieri sono stati estromessi dal potere. Il suo sogno, invece, è diventare un Cavaliere Valoroso, come lo era stato suo nonno. Ma il padre del ragazzo, REGINALD (Alfred Molina), primo consigliere della REGINA (Olivia Williams), vuole che il figlio segua le sue orme e intraprenda la carriera di avvocato.

Dopo una visita illuminante alla NONNA (Julie Walters) e l'addio alla ragazza di cui è innamorato, LARA (Tamsin Egerton), JUSTIN intraprende un viaggio per diventare cavaliere. Durante le sue peregrinazioni incontra la bella ed esuberante TALIA (Saoirse Ronan), l'eccentrico mago MELQUIADES (David Walliams), l'aitante SIR CLOREX (Antonio Banderas), mentre tre monaci, BLUCHER (James Cosmo), LEGANTIR (Charles Dance) e BRAULIO (Barry Humphries), lo mettono a dura prova, insegnandogli le antiche tradizioni dei Cavalieri Valorosi.

Benché candidato improbabile al cavalierato, JUSTIN deve affrettarsi a raccogliere la sfida quando un ex cavaliere in esilio, SIR HERACLIO (Mark Strong), e il suo esercito personale guidato da SOTA (Rupert Everett), tornano in patria minacciando di distruggere il Regno.

I PERSONAGGI

JUSTIN è un giovane pieno di virtù, bramoso di sapere e affamato di avventure. Il suo sogno è diventare un cavaliere, come lo fu suo nonno, il grande Sir Roland. Ma il padre Reginald gli proibisce di perseguire questo sogno e Justin decide di prendere l'iniziativa da solo, intraprendendo un viaggio che lo porterà ad affrontare durissime prove. Durante le sue peregrinazioni Justin affronterà grandissime sfide, imparerà tantissime lezioni e dovrà, a un certo punto, mettere da parte tutte le sue paure e fare la cosa giusta.

TALIA è una giovane esuberante che condivide la passione di Justin per i principi e la tradizione dei cavalieri ed è con lui durante l'ultima avventura. Come Justin, si sente prigioniera di una vita che non le offre alcuna felicità. Infatti, lavora come cameriera nella taverna dell'Aquila Infranta. Estroversa, coraggiosa e arguta, Talia entra subito in sintonia con Justin e dopo che lui la salva dal suo odiato lavoro, tra i due fiorisce una vera amicizia.

LA NONNA DI JUSTIN è affezionatissima al nostro giovane eroe e non sopporta di vederlo così infelice. Come ogni nonna eccezionale, incoraggia Justin a seguire il suo cuore e a prendere la strada che a lui sembra più giusta. Racconta al nipote dell'Abbazia dove venivano addestrati gli antichi cavalieri e gli dà forza e coraggio prima del suo primo viaggio.

REGINALD è il padre di Justin e Primo Avvocato del Regno. È un uomo intelligente ma severo, fermo sostenitore della legge e della disciplina, ed è subito contrario all'idea che suo figlio Justin diventi cavaliere. Vuole controllare ogni aspetto della vita del figlio e quindi avvia Justin sulla strada della giurisprudenza. Ma il giovane ha in mente una carriera completamente diversa.

HERACLIO è stato uno dei migliori cavalieri del Regno, ma quando è morto il Re e la Regina ha messo al bando il cavalierato, si è schierato contro la corona. Dopo anni d'esilio Heraclio trama il suo ritorno e la vendetta. Riuscirà Justin, con l'aiuto dei suoi nuovi amici, a proteggere il Regno e le persone che ama? Oppure saranno l'ira e la fame di potere di Heraclio a prevalere?

SOTA è il braccio destro di Heraclio e lui e i suoi due poco brillanti fratelli, causano devastazioni a catena in nome del loro signore. Sarcastico, arrogante e intelligentissimo, c'è una sola cosa che ama più del fare danni, la moda. "Potere e stile!" è il suo motto. Con una spiccata tendenza alla teatralità, Sota è una vera e propria spalla comica.

BRAULIO è uno dei tre saggi monaci dell'abbazia dove Justin impara l'arte dei cavalieri. La sua bassa statura è compensata da un'altissima intelligenza. Come ogni 'professore matto' che si rispetti, crea ogni tipo di gadget e marchingegno. Tuttavia, a causa di un esperimento andato male, Braulio soffre anche di vari tic nervosi. Quando arriva Justin, provocando una serie d'incidenti maldestri, la fede e la pazienza di Braulio sono messe a dura prova.

LEGANTIR è il saggio abate ed esperto di arti magiche. Apparentemente severo, quando s'incontrano per la prima volta Legantir contemporaneamente intimidisce e affascina Justin. Legantir gli insegnerà invece la pazienza e il potere della conoscenza. Pur restando neutrale nei confronti del giovane apprendista cavaliere, scopriamo verso la fine della storia che Legantir prova una forte empatia e un grande affetto per Justin.

BLUCHER è un anziano cavaliere, un duro e puro che fu il miglior amico del nonno di Justin. Prova subito un grande affetto per Justin, in cui vede lo spirito autentico dei cavalieri. Blucher è il mentore di Justin e con le sue lezioni lo trasforma in un abilissimo spadaccino. Nonostante l'età, che lo rallenta nei movimenti, Blucher è ancora incredibilmente agile e vigoroso, ma soprattutto ha fiducia in Justin e appare al suo fianco quando quest'ultimo ha veramente bisogno di lui.

LARA è la bellissima figlia unica dell'uomo più ricco del regno – l'inventore dei soldi! È una ragazza viziata e con la mania della moda. Nonostante Lara dimostri la più totale indifferenza nei confronti di Justin, lui è assolutamente cotto di lei. È solo quando Lara s'innamora dell'aitante Sir Clorex che Justin comincia a rendersi conto che forse lei non è la donna per lui.

MELQUIADES, o Mel per gli amici, è un personaggio eccentrico dalla doppia personalità. A volte è Karolious, ambasciatore del lato oscuro, e a volte è Melquiades, grande stregone ed esperto di arti magiche. In ogni modo è lui che conduce Justin alla Torre della Saggezza e che, insieme a Talia, vivrà l'ultima avventura del nostro eroe.

SIR CLOREX può sembrare il perfetto cavaliere senza macchia e senza paura, ma l'apparenza inganna. Se la sua forza fisica, il suo fascino e la corporatura muscolosa traggono in inganno quasi tutti quelli che incontra, i veri devoti come Justin e Talia capiscono subito che la sua è tutta una finta. Una volta era lucidatore di armature a castello e ora è alla ricerca di una strada preferenziale per la bella vita. Ma quando comincia a frequentare delle vere canaglie, capiamo che non è l'armatura a fare il cavaliere, ma l'uomo che la indossa.

LA REGINA è la bellissima sovrana del Regno, il cui nobile spirito si è raffreddato dopo la morte del suo amato Re. Lei e il suo Capo Consigliere Reginald hanno deciso di bandire i cavalieri per evitare nuove tragedie. Ma molti anni dopo, al momento della nostra storia, il regno si trova indifeso di fronte al ritorno di Heraclio. La regina capirà il suo errore e riabiliterà i cavalieri, oppure sarà Heraclio ad avere la meglio, riuscendo a detronizzarla?

LE ORIGINI

Note del regista.

La storia della KANDOR Graphics e quella di Justin sono parallele: in entrambe ci sono degli obiettivi che sembrano impossibili ma che vengono raggiunti grazie a una grande determinazione e un po' d'incoscienza. Justin è un ragazzo esile, rampollo di una famiglia benestante, il cui idealismo lo porta a sfidare la volontà del padre e a fare di tutto per diventare un cavaliere in un mondo dove non c'è più spazio per gli eroi.

Anche noi della KANDOR eravamo fermamente decisi a raggiungere un obiettivo alquanto difficile. E con Justin il nostro viaggio è stato arduo e ha richiesto grandissimi sforzi.

Circa 20 anni fa i tre soci fondatori decisero di *“realizzare film d'animazione per un pubblico internazionale”*. Se tornassimo indietro nel tempo, al momento di questa decisione, e dovessimo scommettere sul successo o meno dell'impresa, sapendo quello che sappiamo adesso, credo che punteremmo sul suo FALLIMENTO. Ma per fortuna all'epoca non sapevamo tante cose ed eravamo ostinati, esattamente come Justin... che ha preso tutto da noi!

Se l'obiettivo era già difficile di per sé, lo era ancora di più partendo da una città lontanissima dai centri di produzione audiovisiva spagnoli e ancora più lontana dai pochi luoghi dove all'epoca si faceva cinema d'animazione, vale a dire città come Londra o Los Angeles. Tuttavia, guidati da entusiasmo, idealismo e un po' di spericolatezza, abbiamo intrapreso la nostra avventura.

Avevamo tanto da imparare dal punto di vista della narrativa, della tecnica e della parte imprenditoriale. E dovevamo anche mettere a punto una nostra metodologia e crearci una rete di contatti. Decidemmo di cominciare a realizzare

“qualsiasi cosa” avesse a che fare con l’animazione, tanto per fare esperienza, e fortunatamente i lavori non mancarono e furono tutti ultimati con successo.

E qui arrivò il nostro primo colpo di fortuna, qualcosa che ancora caratterizza la KANDOR Graphics. Per creare una cerchia ristretta di collaboratori trovammo subito persone dotate di un talento straordinario, persone che ancora lavorano con noi e di cui siamo orgogliosissimi. Senza di loro e senza chi si è aggiunto negli anni successivi, la KANDOR Graphics non avrebbe mai avuto il successo che conosciamo. Quindi, abbiamo gradualmente cominciato a trasformare la KANDOR Graphics da società di outsourcing a società in grado di realizzare le proprie produzioni.

E molto presto apparve il nostro “Goleor”, diventato Justin per il mercato internazionale. Si trattava di un progetto molto ambizioso e che all’epoca andava oltre le nostre possibilità, quindi si decise di tenerlo nel cassetto fino al giorno in cui la società sarebbe stata veramente in grado di realizzarlo come ce lo immaginavamo.

Nel frangente abbiamo lavorato su vari prodotti molto interessanti, per clienti come la NASA, l’FBI e John Malkovich. Abbiamo lavorato su simulazioni per progetti scientifici, medici e artistici, su ambientazioni virtuali, video aziendali, documentari ed effetti digitali per il cinema (e un giorno abbiamo intenzione di ridedicarci seriamente a questo campo), senza mai dimenticare che quello che volevamo veramente produrre erano film d’animazione.

Abbiamo contattato Raúl García, ora nostro socio e amico e primo spagnolo ad aver lavorato per la Disney, pensando... *“quest’uomo saprà sicuramente far funzionare la cosa”*... e non c’eravamo sbagliati. Con lui la KANDOR Graphics si è avvicinata sempre di più all’obiettivo che si era prefissa. Nello stesso periodo abbiamo anche avuto l’opportunità di sviluppare una serie animata, poi diventata il nostro primo lungometraggio, “EL LINCE PERDIDO”.

Il secondo colpo di fortuna è arrivato quando Raúl ha mostrato il nostro lavoro ad Antonio Banderas, il quale ha deciso quasi immediatamente di voler contribuire anche lui.

In qualche modo è stato EL LINCE PERDIDO a insegnarci come fare cinema d’animazione. È stato un importantissimo campo di prova, ma anche un progetto accompagnato da una certa frustrazione, dovuta al budget ridotto che non ci ha permesso di fare tutto quello che avremmo voluto. Niente capelli, niente vestiti, tempi che non ci hanno permesso di sviluppare un’animazione più sofisticata. Quindi ci siamo ripromessi di mettercela tutta per realizzare qualcosa di molto superiore, con il progetto giusto e al momento giusto.

Ripensandoci con la prospettiva di oggi, nonostante tutti i limiti che ci eravamo dovuti imporre, possiamo dire di essere estremamente orgogliosi del risultato.

EL LINCE PERDIDO ha vinto diversi importanti premi e festival, tra cui il Premio Goya come miglior film d'animazione (2009). Ma sapevamo di poter fare di meglio... quindi la squadra è rimasta compatta e ha deciso di realizzare un cortometraggio, in modo da superare i limiti precedenti e migliorare il livello tecnico e artistico dello studio. Volevamo prepararci a realizzare film di maggiore qualità.

A questo scopo decidemmo comunque di affidarci alla nostra squadra, è qualcosa che è nel nostro DNA, chiedendo a ognuno di loro di presentare un'idea per un cortometraggio. Accolsero la proposta con grande entusiasmo e alla fine avemmo la conferma di quanto fosse stata giusta la nostra decisione di contare su di loro.

Quei giorni in cui furono presentati i progetti furono divertentissimi. C'erano presentazioni di ogni genere: alcune molto interessanti, altre molto divertenti, e altre ancora piuttosto eccentriche, ma dopo aver visto la proposta di Javier Recio concordammo tutti che era il suo il progetto su cui puntare. Ci mostrò uno *story reel* e il corto era già lì davanti ai nostri occhi e tutto sembrava funzionare perfettamente dall'inizio alla fine. E anche se Javier aveva cominciato a lavorare per la società come stagista e non era con noi da moltissimo tempo, gli chiedemmo di curare la regia, affidandogli un budget non indifferente.

Ci mettemmo subito a lavoro e riuscimmo a mantenere la promessa fatta al team: ora potevano cominciare a lavorare senza i limiti di prima. Davanti a noi c'era una nuova fase di apprendimento: migliorare dal punto di vista tecnico e produttivo, realizzare animazione di alta qualità, comprensiva di abiti, capelli e così via, creare una *pipeline* per la stereoscopia, ecc.

Il risultato fu un successo a tutto tondo, non solo dal punto di vista tecnico e artistico, ma, cosa ancora più importante, per quanto riguardava la storia in se, grazie al lavoro di Javier e di tutti i reparti. Così il nostro terreno di prova si mutò in qualcosa di molto più importante: una candidatura agli Oscar[®] del 2010.

E tutto questo era nato a Granada, da una società che era partita da zero.

Il corto ci ha regalato moltissimi momenti di gioia: tantissimi premi, compreso un secondo premio Goya (sempre nel 2010). Era anche una conferma del fatto che eravamo pronti ad applicare tutto quello che avevamo imparato e sviluppato a un nuovo lungometraggio. Era arrivato il momento di tirare JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI fuori dal cassetto.

Parlare di Justin equivale a parlare della KANDOR Graphics. L'avventura di Justin rappresenta l'importanza di essere se stessi e di realizzare i propri sogni. Questa è anche la nostra storia.

Manuel Sicilia

Curiosità: JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI è pieno di riferimenti ad alcuni dei film più amati dal regista, come INDIANA JONES, SUPERMAN, HIGHLANDER, MR. CROCODILE DUNDEE E TOP SECRET

IL MONDO DI JUSTIN

Quello di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI è un mondo ricchissimo dal punto di vista visivo. Basta pensare che nel film troviamo 40 ambientazioni diverse e oltre 100 personaggi. Con questa enorme mole di lavoro, il reparto artistico ha dovuto affrontare una sfida enorme.

I due mondi: cavalieri e avvocati.

Il principale orientamento artistico è stato quello di marcare nettamente le differenze tra due mondi: il mondo degli eroi e quello degli avvocati. Questa dualità trova l'espressione maggiore nei due protagonisti, Justin e suo padre Reginald.

“Il mondo degli eroi è più colorato, e di un colore saturo che ricorda i film classici in technicolor come ROBIN HOOD, IVANHOE o I TRE MOSCHETTIERI. Per il mondo degli avvocati, invece, mi sono ispirato molto a BRAZIL di Terry Gilliam. Abbiamo lavorato su diverse tonalità di grigio, su una sensazione di monotonia e inquadrate estremamente simmetriche” spiega il regista Manuel Sicilia.

Anche se la storia si svolge in epoca medievale, lo stile del film si basa su diverse epoche storiche e diversi movimenti artistici. Il reparto artistico non puntava sul rigore storico, e quindi l'universo del film è sì ispirato al passato, ma sono stati introdotti anche molti elementi della modernità.

“Il mondo degli eroi si colloca più o meno tra l'epoca romanica e quella gotica. Vi troviamo quella mescolanza tra rovine antiche e natura tipica del romanticismo, ma si tratta di un romanticismo reinterpretato e stilizzato. Il mondo degli avvocati ricorda invece il rinascimento, con qualche accenno al barocco, come per esempio nel personaggio di Lara”, aggiunge Oscar J. Vargas, l'Art Director e Character Designer del film.

Le ambientazioni del regno.

Uno degli ambienti più carismatici del film, la taverna dell'Aquila Infranta, è stato progettato in stile rustico con alcuni velati riferimenti agli odierni fast-food. Questo per riflettere che una volta era un luogo d'incontro per avventurieri e cercatori di fortuna, mentre quando inizia la nostra storia è un ristorante per famiglie con offerte speciali “2 per 1”. Con questa mescolanza di concetti abbiamo marcato i contrasti visivi, rendendo la taverna un posto unico e divertente.

“La piazza del paese, che fa parte del mondo degli eroi, s’ispira all’epoca medievale, con edifici colorati e grandi folle di gente. Per questo tipo d’ambiente abbiamo cercato di creare un disordine architettonico, alternando case e tetti pieni di vegetazione, con piante rampicanti, fiori e leggeri contrasti di luce, così da dare allo spettatore la sensazione di passeggiare all’interno del mercato”, spiega Francis Porcel, il direttore del set concept.

Un’altra particolarità delle ambientazioni è costituita dagli spazi estesi che comprendono diverse aree. *“L’ambientazione più complessa che il reparto pre-visualizzazione ha dovuto gestire è sicuramente la montagna dove si trova l’abbazia. Abbiamo dovuto gestire tutte le location in un’unica messa in scena! Il grande lago, le montagne, l’enorme roccia e gli edifici... il tutto unificato e su scala! Lo sviluppo di una simile messa in scena da riprendere è stato sicuramente un processo arduo per il reparto artistico e per la successiva ottimizzazione tecnica. Ma questo ci ha permesso di riprenderlo con flessibilità e velocità, da ogni angolo e punto di vista,”* spiega Joaquín Catalá, co-direttore della previsualizzazione.

Lo sviluppo dei personaggi

Anche per il design dei personaggi è stata osservata la linea guida artistica principale dando vita a due stili diversi. Nel mondo degli avvocati prevalgono il grigio e l’equilibrio. Per esempio, le sagome di Reginald e degli ufficiali di giustizia, che sono praticamente identiche: linee verticali e parallele allungate. L’idea di noia e monotonia è anche accentuata dall’uso di elementi industriali freddi e lucidi.

In contrasto, i personaggi del mondo degli eroi indossano *abiti colorati, sono fortemente distinti l’uno dall’altro* e più vivaci ed energetici, come per esempio gli abitanti dell’abbazia: Legantir, Braulio e Blucher, le cui forme e proporzioni riflettono le loro personalità. Lo stesso vale per Sota, Copas e Champ, gli accoliti di Heraclio che s’ispirano anche alle carte da gioco spagnole.

Nella creazione dei personaggi sono stati presi in considerazione tantissimi altri fattori. *“Nello sviluppo dei personaggi abbiamo riutilizzato molti dei disegni risalenti al periodo in cui il progetto vide la luce per la prima volta. Molte delle caratteristiche di Justin, come l’armatura, i calzoncini sgargianti e i particolarissimi capelli arancioni, simbolo di energia e vitalità, risalgono a quell’epoca. Nel disegnarlo ci siamo ispirati a Jamie Bell, l’attore interprete di Billy Elliot, un ragazzo che emana forza e carisma,”* spiega Óscar J.Vargas.

La sagoma di Justin si evolve man mano che la storia va avanti. All’inizio il nostro protagonista fa parte del mondo degli avvocati e ha meno forza visiva. Ma man mano che si evolve, la sua anatomia cambia e acquisisce una forma più piramidale che lo avvicina al mondo degli eroi. La sua caratteristica più rilevante è il taglio di capelli, che cambia con l’evoluzione dell’avventura. Justin ha 6 tagli diversi durante il film!

Curiosità: Nel film ci sono numerosi riferimenti ai luoghi della regione spagnola di Castiglia e León. Il castello del regno, per esempio, è ispirato all'Alcázar di Segovia.

UNA GRANDE SQUADRA

IL CAST ARTISTICO

Freddie Highmore è noto per le sue interpretazioni nei lungometraggi NEVERLAND - UN SOGNO PER LA VITA, 5 BAMBINI & IT, LA FABBRICA DI CIOCCOLATO, LA MUSICA NEL CUORE, LA BUSSOLA D'ORO, SPIDERWICK - LE CRONACHE e TOAST. Highmore ha ricevuto diverse nomination e premi per i vari ruoli che ha interpretato, tra cui 4 Broadcast Film Critics Awards e due nomination agli Screen Actors Guild Awards. Highmore ha anche doppiato diversi film d'animazione, tra cui ASTRO BOY, ARTHUR E IL POPOLO DEI MINIMEI, ARTHUR E LA VENDETTA DI MALTAZARD e l'adattamento cinematografico del best-seller di Philip Pullman LA BUSSOLA D'ORO nel ruolo di PANTALAIMON. Ha studiato all'università di Cambridge e attualmente interpreta il ruolo iconico di Norman Bates nella serie TV A&E/Universal ispirata a PSYCHO di Hitchcock BATES MOTEL.

Saoirse Ronan ha cominciato a recitare da bambina, raggiungendo la fama internazionale nel 2007 come coprotagonista del film ESPIAZIONE, che le è valso candidature ai BAFTA, ai Golden Globe e agli OSCAR® come miglior attrice non protagonista, diventando una delle attrici più giovani a ricevere tanti riconoscimenti. Successivamente la Ronan è apparsa in svariati film di Hollywood, tra cui la commedia romantica 2 YOUNG 4 ME - UN FIDANZATO PER MAMMA; EMBER - IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE, adattamento cinematografico del romanzo fantascientifico per giovani adulti, HOUDINI - L'ULTIMO MAGO; il film drammatico di guerra THE WAY BACK e HANNA. Ha vinto un Saturn Award e ottenuto una candidatura ai BAFTA Awards per la sua interpretazione in AMABILI RESTI di Peter Jackson. È la protagonista del recente lungometraggio THE HOST, adattamento del libro di Stephanie Myer dallo stesso titolo. Tra gli altri suoi film più recenti citiamo VIOLET AND DAISY di Geoffrey Fletcher, BYZANTIUM di Neil Jordan e HOW I LIVE NOW di Kevin McDonald.

Saoirse ha appena completato le riprese di GRAND BUDAPEST HOTEL di Wes Anderson e si appresta a girare HOW TO CATCH A MONSTER, il film che vede Ryan Gosling debuttare come regista.

Julie Walters è un'attrice pluripremiata, vincitrice di 7 BAFTA e di due Emmy internazionali, nonché candidata a due Oscar. Ha una proficua carriera cinematografica, televisiva e teatrale, ed è famosissima per la sua interpretazione di Rosie in MAMMA MIA e della mamma di Ron Weasley in HARRY POTTER. Ha vinto un BAFTA Award e un Emmy internazionale per la sua interpretazione del segretario di stato per l'Irlanda del Nord Mo Mowlam nel film TV MO.

Alfred Molina è noto per i suoi ruoli in I PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA, L'UOMO

CHE SAPEVA TROPPO POCO, SPIDER-MAN 2, MAVERICK, SPECIE MORTALE, MAI SENZA MIA FIGLIA, CHOCOLAT, FRIDA, STEAMBOY, L'IMBROGLIO, PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO, IL CODICE DA VINCI, THE LITTLE TRAITOR, AN EDUCATION e L'APPRENDISTA STREGONE.

Tra i suoi film più recenti, citiamo RANGO, ABDUCTION - RIPRENDITI LA TUA VITA, THE FORGER ed EMANUEL AND THE TRUTH ABOUT FISHES. Attualmente interpreta il Dottor Harding Hooten nella serie TV statunitense MONDAY MORNINGS. Sua, inoltre, è la voce del Professor Knight in MONSTERS UNIVERSITY della Pixar.

Mark Strong ha alle spalle una lunga carriera cinematografica, televisiva e teatrale. Tra i suoi lavori per il grande schermo ricordiamo ZERO DARK THIRTY, LA TALPA, SHERLOCK HOLMES, ROBIN HOOD, NESSUNA VERITÀ, SYRIANA, THE YOUNG VICTORIA, ROCKNROLLA, STARDUST e KICK-ASS. Sta attualmente girando BEFORE I GO TO SLEEP, dove appare al fianco di Nicole Kidman e Colin Firth. Per il teatro, Strong è stato candidato al premio Laurence Olivier per miglior attore non protagonista per la sua interpretazione in LA DODICESIMA NOTTE di Shakespeare alla Donmar Warehouse. Dal 2006 Strong è la voce narrante della serie TV di genealogia della BBC WHO DO YOU THINK YOU ARE?. Tra gli altri suoi lavori televisivi, citiamo le fiction OUR FRIENDS IN THE NORTH, THE LONG FIRM ed ENDGAME, e la nuova serie della AMC (il network di Breaking Bad - Reazioni collaterali e Mad Men) LOW WINTER SUN.

Rupert Everett. Questo grande attore inglese ha raggiunto la fama internazionale con una serie memorabile d'interpretazioni sia nel cinema drammatico che in quello comico. Tra i tanti eccellenti film che lo vedono protagonista, ricordiamo: STAGE BEAUTY; SHAKESPEARE IN LOVE, LA PAZZIA DI RE GIORGIO, STARDUST, UN MARITO IDEALE e L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO. Tutta la sua carriera è stata caratterizzata dal plauso della critica e da importanti riconoscimenti, come le nomination ai Golden Globe e ai BAFTA per la sua interpretazione del confidente di Julia Roberts in IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Tra gli altri film di Rupert ricordiamo WILD TARGET, ST. TRINIAN'S e ST. TRINIAN'S 2 - THE LEGEND OF FRITTON'S GOLD. Ha anche prestato la voce al principe Azzurro di SHREK 2 e SHREK 3. Tra i suoi film più recenti, troviamo HYSTERIA e ROSENN di Yvan le Moine, di prossima uscita.

Rupert Everett ha recentemente partecipato alla miniserie televisiva britannica PARADE'S END. È anche autore di due romanzi e della sua autobiografia, RED CARPETS AND OTHER BANANA SKINS, edita in Italia con il titolo BUCCE DI BANANA. La seconda parte delle sue memorie ANNI SVANITI, lavoro acclamato dalla critica, uscirà in Italia a settembre.

Antonio Banderas. Antonio Banderas è un attore, regista, produttore e cantante spagnolo. La sua carriera di attore comincia all'età di 19 anni con Pedro Almodóvar, regista per il quale apparirà in una serie di film. Appare poi in oltre 50 film hollywoodiani di alto profilo, tra cui ASSASSINS, EVITA, INTERVISTA COL

VAMPIRO, PHILADELPHIA, DESPERADO, LA MASCHERA DI ZORRO, SPY KIDS, i sequel di SHREK e ultimamente in IL GATTO CON GLI STIVALI per la Dreamworks. Banderas è inoltre famoso per le sue interpretazioni teatrali, come quella nella recente versione Broadway di NINE (musical ispirato a OTTO E MEZZO di Fellini), che gli è valsa un Tony award. Antonio ha firmato la regia di due lungometraggi, mentre è in pre-produzione SOLO, di cui è sceneggiatore e curerà la regia.

Socio, produttore e doppiatore

Nel suo nuovo ruolo di produttore, Banderas utilizza la sua influenza per promuovere una nuova generazione di registi spagnoli, avendo già prodotto 4 lungometraggi. È padrino e socio della KANDOR Graphics e presterà la sua voce a uno dei personaggi chiave di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI: il bel SIR CLOREX.

LA SQUADRA TECNICA

REGIA/SCENEGGIATURA – Manuel Sicilia

Manuel è il fondatore e Direttore Creativo della KANDOR Graphics. La sua energia creativa, unita al talento imprenditoriale, una grande professionalità e una straordinaria capacità di creare progetti mirati al grande pubblico, lo rendono una personalità unica. JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI, il suo secondo lungometraggio, è stato realizzato partendo da una sua idea originale. La sua capacità visionaria di fondare lo studio di animazione KANDOR Graphics ha contribuito a rafforzare e ringiovanire l'industria dell'animazione spagnola ed europea. Il suo primo lungometraggio da regista e sceneggiatore è stato EL LINCE PERDIDO, film venduto in oltre 70 paesi e vincitore del Premio Goya per il miglior film d'animazione. Tra i tantissimi premi conquistati, EL LINCE PERDIDO ha vinto il premio per miglior film ad Animadrid, il premio della giuria al festival di San Diego, il premio speciale a Giffoni e una menzione speciale al festival di Animacor in Spagna. Manuel Sicilia ha prodotto i cortometraggi THE TELL TALE HEART, di cui era anche direttore artistico, e LA DAMA Y LA MUERTE (vincitore di un premio Goya e candidato agli Oscar nel 2010). È membro del consiglio della AEPA (l'Associazione Spagnola di Produttori di Animazione) ed è docente per vari eventi di animazione 3D, come Art Futura e Mundos Digitales, e per vari forum universitari sull'animazione.

SCENEGGIATURA - Matthew Jacobs

Tra le sue moltissime sceneggiature citiamo: per la Disney – LE FOLLIE DELL'IMPERATORE, per la LucasFilm – LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES, DOCTOR WHO e il film cult LA CASA AI CONFINI DELLA REALTÀ. Tra le sue regie, ricordiamo HALLELUJAH ANYHOW e MOTHERTIME. Da attore comico le sue improvvisazioni si possono ammirare in THE KREUTZER SONATA, MR. NICE e BOXING DAY, di cui è protagonista insieme a Danny Huston. Recentemente ha scritto e diretto il lungometraggio YOUR GOOD FRIEND.

MUSICHE – Ilan Eshkeri

Ilan Eshkeri è un compositore inglese, conosciuto in particolare per le colonne sonore di STARDUST, THE YOUNG VICTORIA e KICK-ASS e le sue collaborazioni con i Coldplay, Annie Lennox e i Take That.

La sua è una carriera caratterizzata da una grande varietà e versatilità; ha recentemente composto la colonna sonora del debutto alla regia di Ralph Fiennes, il CORIOLANUS di Shakespeare, nonché la commedia di Rowan Atkinson JOHNNY ENGLISH - LA RINASCITA. Ha inoltre collaborato con una leggenda della musica elettronica, Amon Tobin, per un suo spettacolo dal vivo e ha composto per il famoso pianista Lang Lang.

Agli inizi della sua carriera Eshkeri ha composto la colonna sonora del gangster movie inglese THE PUSHER, per il quale è stato candidato ai World Soundtrack Awards, i premi per le colonne sonore cinematografiche, come rivelazione dell'anno. La colonna sonora per STARDUST ha vinto l'IFMCA award (il premio dell'associazione internazionale critici delle musiche cinematografiche) per la migliore colonna sonora originale. La colonna sonora da lui composta per THE YOUNG VICTORIA è stata al primo posto della classifica di musica classica per varie settimane ed è stata candidata agli Ivor Novello Awards. Eshkeri è anche stato candidato a tre World Soundtrack Awards.

Tra le collaborazioni di Eshkeri con band e artisti solisti, citiamo i suoi arrangiamenti per il concerto di Annie Lennox con la BBC Symphony Orchestra, per David Gilmour nel suo ultimo album "On An Island" e le collaborazioni con la Cinematic Orchestra e gli Ash. Ha scritto il brano "Only You" per Sinead O'Connor e lavorato con i Take That per il film STARDUST.

Nato a Londra in una famiglia di musicisti, Eshkeri è cresciuto suonando il violino e la chitarra. Ha studiato musica e Letteratura Inglese all'Università di Leeds, imparando successivamente l'arte della composizione musicale per il cinema lavorando al fianco di Michael Kamen, Edward Shearmur e Steve McLaughlin. È appassionato di musica dal vivo, vive e lavora a Londra, dove le sue composizioni sono interpretate da alcuni dei migliori musicisti al mondo.

Ilan ha collaborato con il leggendario produttore musicale Stephen McLaughlin per JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI.

DIETRO LE QUINTE

Siamo sempre stati orgogliosi del fatto che uno dei principali valori della KANDOR Graphics e di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI sia la grandiosa squadra che sta dietro al progetto.

Più di *150 professionisti da 10 paesi diversi* hanno dato il meglio di sé, contribuendo con il loro sapere tecnico e artistico per tutti e 4 gli anni della durata della produzione.

Oltre 35 reparti specializzati hanno gestito più di 14 milioni di file creati durante la produzione del film, grazie al continuo flusso comunicativo tra di esse, a

un'organizzazione meticolosa e al supporto di sistemi di gestione interni alla produzione stessa.

“Con Justin ci siamo trovati di fronte a una grande sfida. La società è dovuta crescere sia in termini assoluti (a un certo punto della produzione avevamo una squadra di oltre 150 artisti) che a livello personale. Ciascun membro dei vari reparti aveva fatto uscire il meglio di sé per poter far fronte ai dislivelli in termini di budget rispetto ai grandi studios con cui dividiamo il mercato. Anche se la differenza è di piccola entità: il nostro budget è solo 10 volte inferiore!” scherza il direttore di produzione Israel Tamayo.

Durante la produzione di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI i vari reparti hanno potuto esprimere i loro punti di vista e parlare direttamente con il regista di qualsiasi aspetto narrativo o visivo del film.

Per il co-direttore dell'animazione Gabriel García, questa è una delle chiavi per spiegare l'altissima qualità del film. *“È da tantissimo che lavoriamo con il regista Manuel e ormai ci conosciamo benissimo. Il nostro rapporto è sempre stato molto produttivo, la fede che ha in noi, la sua devozione e la disponibilità ad ascoltare ogni nostra proposta ci hanno fatto veramente sentire parte integrante del processo di sviluppo della storia. L'entusiasmo di Manuel Sicilia è fonte di motivazione per tutto lo studio. Ricordo che si poteva parlare con lui dei personaggi per ore e a qualsiasi ora del giorno. Credo che questo aspetto sia qualcosa che gli animatori hanno apprezzato moltissimo e i risultati si possono ammirare in ogni inquadratura”*.

“Al reparto pre-visualizzazione abbiamo lavorato fianco a fianco con il regista, condividendo le nostre idee, valorizzando la storia... La verità è che da questo punto di vista lavorare con Manuel è stato molto facile. È un po' come un bambino che si entusiasma della storia e la sua passione è contagiosa. Ci ha anche dato moltissima libertà creativa, il che in questi tempi è un vero lusso” aggiunge Jaime Visedo, co-direttore della pre-visualizzazione.

La cosa più importante per una squadra di queste dimensioni era una comunicazione fluida e permanente tra tutti i reparti. *“Quando un reparto finiva un lavoro organizzavamo delle riunioni che fungevano da “punti di controllo” prima del proseguimento della produzione verso un altro reparto. Durante ogni fase i supervisori potevano vedere il lavoro degli altri reparti, dallo storyboard, ai personaggi e la scenografia, all'animazione e al layout fino alla resa finale”*, dice Trinidad Suárez, uno dei supervisori di produzione. *“Le chiamavamo ‘riunioni senza ritorno’, perché una volta varcata la soglia, approvata da tutti, non si poteva più tornare indietro, si doveva continuare...”*

Questo ambiente di lavoro impareggiabile ha favorito la motivazione e il talento di tutti i soggetti coinvolti. Era un ingrediente fondamentale della ricetta e ci ha lasciato tantissimi ricordi e aneddoti!

“Una cosa che mi piace sottolineare di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI è la bellissima atmosfera che si è creata durante tutto il processo produttivo. All’inizio gli animatori erano soltanto 7, ma il picco raggiunto è stato di 40. Alcuni animatori sono stati con noi solo per gli ultimi tre mesi, ma tutti si sono integrati velocemente nella squadra, creando un ambiente piacevole e di aiuto reciproco. Una prova di questo sono alcuni video della lavorazione, dove si vedono gli animatori più espressivi e con buone capacità attoriali aiutare tutti gli altri. Per le scene più difficili sono stati realizzati dei corti live action, dove si vedono lavorare insieme gli animatori delle diverse squadre. È stato divertentissimo”, dice Francisco Fernández, co-direttore dell’animazione.

“Da un punto di vista professionale questi sono stati i migliori anni della mia vita”, dice Pepe Cazorla, co-direttore delle luci. *“Un periodo in cui tantissime persone con una gran voglia di lavorare e realizzare cose nuove si sono incontrate alla KANDOR”.*

“Credo che una delle ragioni per cui ci sia stato un ambiente di lavoro così positivo è perché tutti i supervisori e i direttori dello studio sono sempre stati molto vicini alla squadra. Sono sempre pronti ad ascoltare, a parlare di qualsiasi problema e disposti ad aiutare. La KANDOR è una squadra fantastica da ogni punto di vista” aggiunge Daniel Alejo, co-direttore delle luci.

Realizzare questo progetto è stato un grande passo avanti per la società. È stata una sfida quotidiana, ma ora possiamo dire che siamo molto soddisfatti del risultato.

Su questo aspetto il direttore della fotografia Javier Fernández aggiunge: *“È una cosa incredibile essere circondati da persone con un simile talento. Ho lavorato con la KANDOR per quasi tutta la mia carriera, ma il viaggio è stato così lungo e siamo cresciuti tanto che sembra quasi di aver lavorato in tanti studi diversi. Abbiamo attraversato diverse fasi. A volte penso agli inizi, a quando sono entrato nella KANDOR: eravamo 4 colleghi in un piccolo ufficio e mi sembra che siano passati mille anni. Mi rendo conto di quanto siamo stati fortunati a essere riusciti a realizzare il film che volevamo. Perché sono più di dieci anni che parliamo di Justin. Spesso penso al passato e mi rendo conto di tutto quello che siamo riusciti a fare e mi sento soddisfatto della squadra che abbiamo creato, e il tutto così lontano dai centri principali del settore, ma con professionisti da tutto il mondo. E abbiamo anche creato un film di cui siamo veramente orgogliosi.”*

In JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI tutto quadra, ed è qualcosa che si percepisce guardando il prodotto finale.

Curiosità: alcuni personaggi del film, come Blucher e Copas, sono stati ispirati da membri della squadra KANDOR, come il supervisore dei modelli dei personaggi e il suo montatore.

Curiosità: per il film sono state generate 2000 riprese, 40 scene, più di 100 personaggi e oltre 600 oggetti di scena.

Curiosità: nei 4 anni di realizzazione del film sono stati generati 1.243.019 linee di codice sorgente; 5921 file e 274 programmi.

Curiosità: La prima scena di JUSTIN E I CAVALIERI VALOROSI, una panoramica del regno tra rovine storiche e foresta esuberante, ha richiesto oltre 504 ore di lavoro. Le difficoltà tecniche sono nate dai particolari dettagli della vegetazione, ed è stata la sequenza la cui realizzazione ha richiesto più tempo in assoluto.